



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Per un'ecologia integrale sui beni confiscati alla mafia

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore F - Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Area di intervento: Agricoltura sociale: attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: EDUCARE I GIOVANI ALLA LEGALITA' E AL RISPETTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE – TARGET PRINCIPALI: Porre fine all'abuso, allo sfruttamento, al traffico di bambini e ragazzi, e a tutte le forme di violenza e tortura nei loro confronti; Ridurre in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato nel rispetto ambientale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il progetto "PER UN'ECOLOGIA INTEGRALE SUI BENI CONFISCATI" è previsto l'inserimento di 4 volontari/ie in SCU. Per ciascuna attività i/le volontari/ie assumeranno ruoli, di volta in volta, diversi a seconda della fase di progetto (accoglienza, affiancamento, operatività) ed in funzione del grado di autonomia che riusciranno a conquistare grazie al supporto delle risorse umane della Cooperativa titolare del progetto (vedi successivo punto 9.4). Il ruolo del volontario del Servizio Civile Universale è comunque quello di supporto alle attività degli operatori della Cooperativa, che apporterà alle diverse attività un valore aggiunto, relativo all'innovazione e all'attenzione al singolo individuo. I/le volontari/ie del servizio civile, dopo la fase di formazione generale e specifica, svolgeranno, all'interno del progetto e in affiancamento ai soci lavoratori della cooperativa, tutte le attività previste dal progetto. Secondo gli approcci formativi del Learning-by-doing e del Cooperative Learning, essi potranno sin dalle prime fasi del progetto essere impegnati in attività concrete che servano anche da rafforzamento delle competenze e delle informazioni apprese.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO: Gli operatori volontari in SCU saranno quindi chiamati a supportare gli operatori professionali in tutte le attività ed azioni previste nel progetto. Essi concorreranno ad implementare il progetto presso la sede operativa, contribuendo fattivamente per il buon esito delle azioni e dei risultati previsti. Nello schema che segue, per ciascuna attività sono elencati i compiti specifici che i volontari potranno portare avanti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

VALLE DEL MARRO - LIBERA TERRA SOC. COOP. SOCIALE - Polistena (RC) - Via Pio la Torre, n. 10 – 89022 – Codice identificativo SCU: 146313

CENTRO POLIFUNZIONALE - VALLE DEL MARRO - Via Catena, n. 51 – 89022 - Polistena (RC)- Codice identificativo SCU: 146314

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **4 senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

Inoltre si richiede di:

- Osservare tutte le disposizioni previste in materia di contrasto al Covid 19.**
- Flessibilità oraria**
- Disponibilità ad eventuale modifica temporanea della sede di servizio nel limite dei 60 gg previsti dalla normativa di riferimento**

NOTA BENE:

per tutte le sedi operative di attuazione del progetto saranno forniti in quantità e qualità adeguata i DPI di protezione individuale e collettiva per il contrasto e il contenimento del COVID -19

giorni di servizio settimanali ed orario: **6 giorni settimanali, ore settimanali 20 e annue 1145**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non previsti

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Attestato specifico rilasciato da enti terzi: 4 FORM**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Valle del Marro – Libera Terra Località 89022- Polistena

Indirizzo e numero civico: via Pio La Torre, n. 10

Durata 72 ore da realizzarsi in un'unica tranche entro 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

WE SUPPORT LEGALITY & SOCIAL EQUITY

PROMUOVERE LA LEGALITA' E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

CONTRASTO ALLA ILLEGALITA, ALLA VIOLENZA E ALLE DIPENDENZE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITA DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate: 27 ore di cui 23 ore collettive e 4 ore individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- le sessioni di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;
- i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso.
- parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on-line (sincrona) nel rispetto del 50% del totale delle ore previste (max 13 ore per le 27 ore precedentemente indicate).

Sono previsti 4 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno i primi tre e di 5 ore l'ultimo, e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

→Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
 - Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
 - Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
 - Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.
- La metodologia utilizzata per gli incontri coinvolgerà direttamente gli operatori volontari non solo attraverso momenti teorici e di informazione, ma anche con simulazioni, visione di materiali, brainstorming.

Si punterà a favorire il Cooperative Learning, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Da una parte si lavorerà per gruppi cercando anche qui di dare spazio all'aspetto esperienziale piuttosto che a quello cognitivo, dall'altra attraverso incontri individuali si supporterà l'attivazione personale e si accoglieranno aspettative e perplessità.

L'approccio metodologico porta l'operatore volontario al centro del processo di tutoraggio di cui è soggetto attivo e punta a valorizzare la componente progettuale e individuale del processo orientativo finalizzato ad un dinamico avvicinamento al mondo del lavoro.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti di lavoro (la comunicazione e le relazioni professionali nei contesti di lavoro).

Dialogo, riflessione, confronto sono le parole chiave che dovranno fare da guida ai laboratori con l'obiettivo di aumentare le conoscenze, le abilità e le competenze, sostenendo lo scambio peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali in merito al contesto di riferimento e agli strumenti di autopromozione e ricerca attiva del lavoro

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (es. Informagiovani, agenzie di lavoro, centro per l'impiego, ...). Durante i laboratori di gruppo il tutor condividerà con gli operatori volontari fonti per la ricerca attiva, annunci, opportunità di formative nazionali ed europee messe a disposizione da servizi per il lavoro e informa giovani.

Partendo dalla conoscenza del funzionamento dei centri per l'impiego possiamo immaginare di valutare con gli operatori volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera.